

Modalità di partecipazione al seminario

La partecipazione al corso è gratuita per il personale dei Comuni che aderiscono alla Gestione in forma associata della «Formazione del personale» mediante delega all' **Unione dei Comuni dell'Anglona** .

Per gli altri il costo, per la partecipazione alla giornata di formazione è fissato in € **100,00** pagabili attraverso bonifico bancario intestato a:

Unione dei Comuni dell'Anglona
c/c bancario **IBAN IT05E0101587531000070188787**
Banco di Sardegna Agenzia di Perfugas.

Causale: contributo corso di formazione "La legge di stabilità, il decreto Monti e la manovra di bilancio 2012 degli Enti Locali".

Attestato di partecipazione

L'attestato di partecipazione verrà consegnato a tutti i partecipanti regolarmente iscritti, che ne faranno richiesta al desk della Segreteria, solo al termine del Corso.

Scheda di partecipazione

Organizzazione/Ente di provenienza

Nome e Cognome

Indirizzo:

E-mail, telefono

Funzione all'interno dell'organizzazione

Partecipazione coffee break SI NO



IL CORSO È REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA:



RELATORE

Dott.ssa Elena Masini

Responsabile servizio finanziario di Ente Locale, autrice di pubblicazioni in materia con EDK Editore, consulente tecnico esperto.

Segreteria Organizzativa
UNIONE dei COMUNI
dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Via E. Toti n. 20 - 07034 Perfugas (SS) -
Tel.: 079.56.45.00 ~ Fax: 079.56.31.56
Codice fiscale: 91035150902
E-mail: unione.anglona@tiscali.it
Sito Web: www.unioneanglona.it



UNIONE dei COMUNI
dell'Anglona e della
Bassa Valle del Coghinas

GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Giornata di formazione modulo

**LA LEGGE DI STABILITA',
IL DECRETO MONTI E LA MANOVRA DI
BILANCIO 2012 DEGLI ENTI LOCALI.**

PERFUGAS 12 GENNAIO 2012

Sala riunioni
Unione dei Comuni
PERFUGAS

PROGRAMMA

12 GENNAIO 2012

Ore 9:00 — 17:00

Ore 9:00
Inizio lavori

Ore 13:30
Pausa pranzo

Ore 14:30
Ripresa lavori

Ore 17:00
Conclusione lavori

PREMESSA

A breve distanza dal varo della legge di stabilità 2012 (L. n. 183/2011) il nuovo governo ha varato il 6 dicembre 2011 un nuovo decreto legge (DL n. 201/2011) necessario a ristabilire l'equilibrio nei conti pubblici e garantire il pareggio di bilancio nel 2013. Tali provvedimenti hanno ripercussioni notevoli sui vincoli di bilancio degli enti locali, alle prese con una delicata fase di passaggio dalla finanza derivata all'autonomia promessa dal federalismo fiscale. L'introduzione anticipata dell'IMU, l'inasprimento degli obiettivi di finanza pubblica, l'estensione del perimetro degli enti soggetti a patto e l'introduzione dei criteri di virtuosità, da un lato, come pure l'obbligo delle gestioni associate, i limiti sulle partecipate e sulle spese di personale, la mobilità obbligatoria per i dipendenti pubblici, dall'altro, impongono scelte difficili per il nuovo anno, solo in parte compensabili con lo sblocco dell'addizionale comunale IRPEF.

Come affrontare le sfide poste dal nuovo quadro normativo?
Quali politiche adottare?

OBIETTIVI

Il corso si propone di analizzare in chiave strategica e con taglio pratico-operativo le regole che presiedono alla predisposizione del bilancio di previsione 2012 degli enti locali, fornendo utili indicazioni per la redazione del più importante documento di programmazione finanziaria e per le scelte gestionali connesse. Ampio spazio sarà riservato ai quesiti dei partecipanti.

DESTINATARI

- Segretari comunali/Direttori generali;
- Dirigenti/responsabili e addetti servizio finanziario;
- Dirigenti/responsabili e addetti ufficio personale e tributi;
- Amministratori locali.

ARGOMENTI TRATTATI

- Gli equilibri, i vincoli e le opportunità della manovra di bilancio 2012 - 2014;
- La disciplina del patto di stabilità interno 2012 - 2014;
- I limiti all'indebitamento;
- Tempestività dei pagamenti degli enti locali;
- La manovra sulle entrate e sui tributi;
- La *governance* dei servizi ed il contenimento della spesa pubblica;
- Il regime delle spese di personale degli enti locali;
- La disciplina della mobilità obbligatoria del pubblico impiego.